un anno di eventi nei luoghi della sua vita



Fondazione Archivio Vittorio Cini

VITTORIO CINI

FERRARA 20 FEBBRAIO 1885
VENEZIA 18 SETTEMBRE 1977

40° ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA



VITTORIO CINI alla Biennale di Venezia, 1932



Eur, Palazzo della Civiltà e del Lavoro - Roma

IMPRENDITORE



Castello Cini di Monselice



Piero di Cosimo _ Madonna col bambino e due angeli
Galleria di Palazzo Cini a San Vio - Venezia

COLLEZIONISTA

Fondazione Giorgio Cini
Isola di San Giorgio Maggiore - Venezia

MECENATE

quarto ciclo

VENEZIA
sabato 9 giugno - ore 16.30
Concerto di tromba e organo nel coro della Chiesa e presentazione dei recenti restauri
CHIESA DEI GESUATI
ALLE ZATTERE



Santa Maria del Rosario
www.gesuati.it

VENEZIA
martedì 5 giugno - ore 10.00
Giornata di studi
"Per un archivio fotografico dell'arte italiana. Vittorio Cini, la Fondazione Giorgio Cini e la FRATELLI ALINARI"
FONDAZIONE GIORGIO CINI

ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE fondazione GIORGIO CINI onlus
www.cini.it

VENEZIA
mercoledì 13 giugno
Giornata di visite alla Galleria di Palazzo Cini
Conversazioni d'Arte (ore 17.30):
Alessandro Martoni, *Francesco Algarotti a Bologna: i disegni di quadratura di Tesi, Jarmorini e Minozzi*
GALLERIA DI PALAZZO CINI
A SAN VIO

ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE fondazione GIORGIO CINI onlus
www.palazzocini.it

VENEZIA
giovedì 14 giugno - ore 20.00
Rarità e Repertori
I concerti dell'Archivio Fano
SHLOMO MINTZ e ROBERTO PROSSEDA
Un eccezionale concerto dedicato alla memoria di Vittorio Cini
TEATRO LA FENICE
SALE APOLLINEE

ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO
www.archiviofano.it

VENEZIA
mercoledì 20 giugno - ore 17.30
Un intrigo tra Quattro e Cinquecento
San Giorgio Maggiore prima di Palladio
Architettura costruita e immaginata nei progetti ritrovati
ATENEO VENETO
AULA MAGNA

ATENEO VENETO
www.ateneoveneto.org

San Vito di Cadore (BL)
lunedì 25 giugno
Benedizione e inaugurazione di Villa S. Maria Ausiliatrice dopo gli interventi di restauro
PATRIARCATO DI VENEZIA

www.patriarcatovenezia.it

IL RESTAURO DELL'IMPONENTE LEGGIO AL CENTRO DEL CORO

Il mobile fu disegnato dall'architetto progettista della chiesa Giorgio Massari e realizzato da artigiani locali nei primi decenni del 1700.
Prima del restauro presentava diverse rotture e segni di riparazioni approssimative probabilmente realizzate in velocità.
Inoltre si evidenziavano tracce di attacco di insetti xilofogi, che mettevano a rischio la tenuta strutturale di parte del mobile e che avrebbero potuto portare a significative rotture.
Il restauro è cominciato a metà dicembre 2017 per essere concluso nel primo quarto del 2018.
Questo periodo è servito innanzitutto a effettuare un trattamento anti-tarlo, il più completo possibile, durato più di un mese, impiegando un composto a base di permetrina.
Dopo di che si è effettuata un'analisi delle rotture, delle porzioni mancanti e delle parti del leggio ormai troppo compromesse e non recuperabili.
La seconda fase del restauro ha incluso una pulitura completa, con sgrassatura di tutto il leggio. Per ottenere il risultato desiderato è stata impiegata acqua distillata calda e bicarbonato di sodio. Successivamente si è passati alla riparazione delle rotture, che si presentavano principalmente come fessurazioni presenti sia nelle parti in massello che nella copertura in radica.
Per integrare le parti mancanti sono stati costruiti dei nuovi elementi, impiegando legno massello di noce nazionale, dopo aver ricavato delle sagome da quelli esistenti. Grazie ai nuovi inserti è stato quindi possibile completare le porzioni di leggio troppo compromesse dagli insetti xilofogi o dalle rotture avvenute nel tempo.
Quindi è stata eseguita un'accurata stuccatura dell'intera struttura usando un composto chiamato pasta di colla, realizzato usando segatura finemente setacciata, colla vegetale e acqua distillata. Con questo materiale sono state quindi chiuse le fessure precedentemente riparate, le piccole fughe dei pezzi ricostruiti o risanati e tutti i fori dei tarli prestando attenzione a non intaccare le parti circostanti. Infine è stata applicata una stuccatura usando dello stucco francese realizzato con gesso di Bologna, colla a caldo, terra d'ombra bruciata e acqua di bollitura della colla scaldata a bagnomaria.
Per eliminare lo stucco in eccesso, il leggio è stato levigato con dei panni abrasivi speciali per non strisciare il legno. Nell'ultima fase del restauro è stata applicata la cera sull'intero leggio come nutrimento del legno seguito dalla patinatura dell'intera superficie.
A completare il restauro alcuni lavori fabbrili sulle serrature al fine di ripristinare il normale utilizzo delle porte. Questo ha comportato anche la ricerca e l'acquisto di una chiave della stessa epoca del leggio. Un ulteriore intervento da parte del fabbro ha riguardato l'asta della banderuola che permette di ruotare la parte superiore ripristinandone la funzione originaria senza gravare sul cimiero.

Leonardo Lorenzon

(Descrizione del restauro del leggio del coro ligneo della chiesa della Madonna del Rosario, vulgo "Gesuati")

PRIMA DEI RESTAURI









PRIMA DEI RESTAURI

DURANTE I RESTAURI









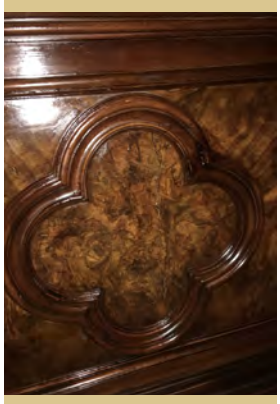
DURANTE I RESTAURI

DOPO I RESTAURI









DOPO I RESTAURI

Concerto omaggio a Vittorio Cini

e presentazione del restauro dell'imponente Leggio al Centro del Coro finalmente tornato agibile, finanziato anche con il contributo dell'Archivio Vittorio Cini

SABATO 9 GIUGNO 2018
Chiesa dei Gesuati
alle Zattere, ore 16.30



tromba Piergiuseppe Doldi

organo Nicolò Sari

Programma

Giuseppe Torelli
Concerto in Re maggiore per Tromba e Orchestra
Allegro - Adagio - Allegro

Jeremiah Clarke
Trumpet tune

Georg Friedrich Händel
Suite in re maggiore (da Watermusic – 1733)
Ouverture - Allegro - Aria Bourrée - March

Antonio Vivaldi
Concerto in fa maggiore BWV 978 (organo solo)
Allegro - Largo - Allegro

Marc-Antoine Charpentier
Te Deum

Interpreti

Piergiuseppe Doldi *è prima tromba del Teatro la Fenice di Venezia. Diplomato in tromba nel 1994 presso il Conservatorio di musica di Piacenza collabora successivamente con varie orchestre Italiane fra le quali Orchestra del teatro alla Scala di Milano, Orchestra Sinfonica Toscanini di Parma, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano suonando sotto la direzione di Direttori di fama internazionale quali Daniel Baremboim, Lorin Maazel, Gustavo Dudamel, Riccardo Muti, Daniel Harding solo per citarne alcuni. Sono inoltre soventi le sue apparizioni in qualità di solista con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Vincitore del concorso per prima tromba del Teatro la Fenice di Venezia dal 2008 ricopre stabilmente questo ruolo.*

Nicolò Antonio Sari, *veneziano, nato nel 1987, si diploma col massimo dei voti in organo e composizione organistica al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, studiando con Elsa Bolzonello Zoya e Roberto Padoin. Numerosi i riconoscimenti in concorsi organistici internazionali: il secondo premio con primo non assegnato al concorso J. P. Sweelinck di Amsterdam, il primo premio ai concorsi internazionali di St. Julien du Sault (Francia), Pistoia, Fano Adriano, Muzzana del Turgnano e Varzi. Altri riconoscimenti a Graz, Borca di Cadore. Si è esibito, da solista, con l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra da camera di Ravenna e l'Orchestra di Padova e del Veneto. Nel 2012 ha conseguito il Biennio specialistico in organo (con Lode) al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza con Roberto Antonello. Nel 2014 il Biennio specialistico in clavicembalo (con Lode), con Patrizia Marisaldi. E' direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Gaetano Callido" e organista presso le chiese di S. Trovaso e Carmini a Venezia.*

Giuseppe Torelli – *Concerto in Re maggiore per Tromba e Orchestra*

Giuseppe Torelli (Verona, 22 aprile 1658 – Bologna, 8 febbraio 1709) è stato un violinista e compositore italiano del periodo barocco. Fratello del noto pittore Felice Torelli, è principalmente ricordato per il suo contributo allo sviluppo del concerto grosso e del concerto solista e per le sue composizioni per archi e tromba. Il Concerto in re maggiore *per tromba e archi eseguito stasera nella riduzione per tromba e organo è forse il più famoso della produzione per tromba di Torelli. Di singolare bellezza, trova forza nel facile ascolto e nella brillantezza mettendo così in risalto le caratteristiche della Tromba.*

Jeremiah Clarke – *Trumpet tune*

Jeremiah Clarke (1673-1707) fu allievo di John Blow presso la cattedrale di San Paul a Londra, dove dal 1695 fu anche organista. Successivamente venne nominato organista presso la cappella reale, assieme a William Croft. Dal 1704 diventò direttore del coro di voci bianche della cattedrale succitata. La sua turbolenta vita terminò con il suicidio, nel 1707, poiché, innamorato non ricambiato di una donna. Il suo posto di organista fu preso in toto da William Croft. È maggiormente conosciuto per la sua marcia "The Prince of Denmark" (un rondò per orchestra o cembalo, scritto nel 1699), conosciuta anche con il nome di "Trumpet Voluntary".

Georg Friedrich Handel – *Suite in Re maggiore per Tromba e Orchestra*

Georg Friedrich Händel (Halle, 23 febbraio 1685 – Londra, 14 aprile 1759), è stato un compositore tedesco, naturalizzato inglese del periodo barocco. Egli trascorse la maggior parte della propria carriera a Londra, diventando molto conosciuto per le sue opere, oratori, inni, e concerti d'organo. Händel ricevette una formazione critica ad Halle, Amburgo ed Italia prima di stabilirsi a Londra nel 1712, dove diventò un cittadino naturalizzato britannico nel 1727. La Suite in Re maggiore *eseguita stasera nell'arrangiamento per tromba e organo è tratta dai temi della maggiormente nota "Water Music".*

Antonio Vivaldi - *Concerto in Fa maggiore BWV 978*

Il brano appartiene ai Concerti trascritti per tastiera da Johann Sebastian Bach tra il 1713 e il 1717. Durante questo periodo Bach svolgeva servizio presso la corte di Weimar. Qui il giovane principe Johann Ernst, grande estimatore della musica italiana, si dilettava nella composizione di concerti in stile italiano. Durante i propri viaggi ad Amsterdam e Dusseldorf, il principe entrò in possesso di numerosi spartiti orchestrali di musica italiana e chiese a Bach di trascrivere queste opere per strumento solista. Una di queste è il Concerto in fa maggiore *di Antonio Vivaldi (1678-1741) in programma.*

Marc Antoine Charpentier – *Preludio dal Te Deum H.146*

Il Te Deum H. 146 in re maggiore per soli, coro ed orchestra *di Marc-Antoine Charpentier (1643-1704) venne composto a Parigi quasi certamente fra il 1688 ed il 1698, anni in cui il compositore ricoprì il ruolo di maestro di musica presso il collegio dei gesuiti della chiesa di Saint Louis-le-Grand in rue Antoine. La composizione venne forse eseguita la prima volta per celebrare la vittoria francese riportata il 3 agosto 1692 nella battaglia di Steenkerque, contestuale alla Guerra della Grande Alleanza che vedeva di fatto il re Luigi XIV di Francia (re Sole) opposto al resto d'Europa. Dei quattro* Te Deum *di Charpentier pervenuti ad oggi, il* Te Deum H. 146 *è l'unico a prevedere un organico strumentale comprendente trombe, timpani, flauti, oboi, archi e basso continuo.*

LA FONDAZIONE ARCHIVIO VITTORIO CINI È DEPOSITARIA DELL'ARCHIVIO PRIVATO DI VITTORIO CINI (FERRARA, 20 FEBBRAIO 1885 - VENEZIA, 18 SETTEMBRE 1977) - IMPRENDITORE, MECENATE, COLLEZIONISTA, PROTAGONISTA DELLA STORIA E DELLA VITA ECONOMICA, POLITICA, SOCIALE E CULTURALE DEL XX SECOLO - E DI ALTRI SUOI FAMILIARI E INTRAPRENDE INIZIATIVE PER PERPETUARNE E ONORARNE LA MEMORIA. TRA L'ALTRO INTERVENTI DI RESTAURO DI OPERE ARTISTICHE SIGNIFICATIVE DA LUI POSSEDUTE E DI LUOGHI NEI QUALI È STATO PRESENTE, DI PUBBLICAZIONI EDITORIALI E DI RICERCHE ARCHIVISTICHE. È IN CORSO DI PUBBLICAZIONE UN PRIMO INVENTARIO DELL'ARCHIVIO. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA BIOGRAFIA MULTIMEDIALE DI VITTORIO CINI (I LUOGHI, LE OPERE, GLI INCONTRI) SI È PROGETTATA UNA STRUTTURA CHE RACCOLGA MATERIALI DOCUMENTARI DI DIVERSA PROVENIENZA E NATURA (CARTACEI, FOTOGRAFICI, AUDIO E VIDEO...) E SI SONO REALIZZATI CENTINAIA DI VIRTUAL TOUR DEI LUOGHI.

DAL 2017 IN COLLABORAZIONE CON LA STARTUP MUSEYOUM SRL, CHE LO HA IDEATO ED ELABORATO, SI È AVVIATO UN PROGETTO PILOTA SULL'ECCEZIONALE COLLEZIONE DI DIPINTI FERRARESI DEL RINASCIMENTO - RACCOLTA DA VITTORIO CINI ED EREDITATA DA UN RAMO DELLA FAMIGLIA - OSPITATA NELLA GALLERIA DI PALAZZO CINI A SAN VIO A VENEZIA.

ATTIVITÀ IN CORSO ED EVENTI SVOLTI

dal 1997 - Primo sito internet della Fondazione Giorgio Cini, archivi e banche dati delle attività e pubblicazioni, presentazioni in Italia e all'estero;
dal 2002 - Realizzazione dei virtual tour dei luoghi collegati a Vittorio Cini;
dal 2006 - Riordinamento, inventariazione, catalogazione e gestione dell'Archivio privato di Vittorio Cini e familiari, notificato;
dal 2007 - Iniziative in memoria di Vittorio Cini, Giorgio Cini, Lyda Borelli, Yana Alliata di Montereale, Ylda Guglielmi di Vulci, Mynna Ferraro, a Venezia, Ferrara, Roma ecc.
2007 - 3 luglio, inizio ciclo di Convegni del Rotary Club Venezia all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti con ricordi di Vittorio Cini e, 5 dicembre, consegna di un ***Paul Harris Fellow*** alla memoria al nipote Giovanni Alliata di Montereale;
dal 2012 - Inserzioni pubblicitarie e documentazioni video di eventi;
dal 2013 - ***Biografia multimediale di Vittorio Cini*** (imprenditore, mecenate, collezionista, i luoghi, le opere, gli incontri): raccolta di diversi materiali documentari e prosecuzione della realizzazione di virtual tour;
2013 - 19 ottobre, ***Giornata di incontri con Vittorio Cini***, Aula Magna dell'Ateneo Veneto;
2015 - maggio-ottobre, partecipazione a ***Expo Venice Aquae***;
2015 - dal 30 settembre al 4 ottobre, partecipazione al ***Festival del Medioevo di Gubbio***;
2016 - Elaborazione materiale per il Festival del Medioevo di Gubbio;
2016 - Collaborazione al catalogo della mostra ***Mindful Hands. I capolavori miniati della Fondazione Giorgio Cini;***
2016 - Collaborazione al catalogo ***La Galleria di Palazzo Cini***;
2016 - Collaborazione al catalogo ***Capolavori ritrovati della collezione di Vittorio Cini (Dipinti veneti)***;
2017 - dal 21 al 26 marzo, cura della mostra ***Lyda Borelli e il primo divismo del cinema in Italia*** al Ferrara Film Festival;
2017 - settembre e novembre, primo e secondo ciclo di dodici eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario della scomparsa;
2017 - Contributi alla mostra ***Lyda Borelli primadonna del Novecento*** a cura di Maria Ida Biggi, (Galleria di Palazzo Cini a San Vio, dal 1 settembre al 15 novembre) e al volume ***Il teatro di Lyda Borelli*** (Fratelli Alinari, Firenze) a cura di Maria Ida Biggi e Marianna Zannoni;
2018 - dal 18 al 25 marzo, partecipazione al ***Ferrara Film Festival - Premio "Lyda Borelli"***;
2018 - 20 marzo, Premio ***Mostre d'arte ponte di culture*** al Salone Internazionale del Restauro e dei Beni Culturali di Ferrara;
2018 - 23 marzo, Convegno su ***Realtà virtuale e intelligenza artificiale*** al Salone Internazionale del Restauro e dei Beni Culturali di Ferrara;
2018 - dal 5 al 25 giugno, quarto ciclo di sei eventi nei luoghi della sua vita per il 40° anniversario della scomparsa;

PROGETTI COMPLETATI, IN CORSO E IN FASE DI ATTIVAZIONE

Restauro (opere murarie, nuove finestre e arredo ligneo) e impianto di deumidificazione della **Sala del Consiglio dell'Ateneo Veneto** (di cui Vittorio Cini fu socio residente dal 1936 e onorario dal 1964) che è stata a lui intitolata; realizzazione dei virtual tour di tutte le sale.
Restauro dei due portoni lignei della Chiesa dei Gesuati (di cui Vittorio Cini fu parrocchiano per 60 anni), cui si è aggiunto l'inserimento di vetri a piombo policromi nel portoncino dell'ingresso principale; restauro dei mobili e arredi dell'archivio parrocchiale; completamento del parco giochi del patronato; realizzazione del virtual tour e sito internet.
Completamento del **restauro del grande dipinto su tavola di Lorenzo Costa** (pittore ferrarese), donato da Vittorio Cini alla Fondazione Giorgio Cini per la sede sull'Isola di San Giorgio.
Restauro del **pianoforte Jakesch** a San Giorgio.
Finanziamento dal 1 gennaio 2013 della **borsa di studio triennale "Lyda Borelli"** nel 125° anniversario della nascita, finalizzata alla costituzione di un fondo presso il "Centro studi per la ricerca documentale sul Teatro e il Melodramma europeo" della Fondazione Giorgio Cini e successive pubblicazioni e mostre.
Contributo per il restauro e analisi approfondite dei materiali (archeometriche e di fluorescenza ecc.) dei capolavori delle **collezioni di smalti a Palazzo Cini** a San Vio, presentati a convegni presso il Museo del Louvre a Parigi e alla Fondazione Cini.
Restauro del **Polittico su tavola di Lorenzo di Niccolò** (struttura di sostegno posteriore e consolidamento della pellicola pittorica) a Palazzo Cini a San Vio.
Interventi nella Galleria di Palazzo Cini a San Vio (donazione di arredi e comodato di opere varie, aggiornamento cataloghi e pubblicazioni informative).
Costituzione di una **piccola biblioteca in memoria di Vittorio Cini** presso la sede del Centro di Eccellenza della **Compagnia della Vela** a San Giorgio (scaffalature e integrazione del fondo librario).
Pubblicazione di un **cofanetto con CD** delle sinfonie in occasione del festival **Alfredo Casella** di Torino nell'aprile 2016. Finanziamento di una **borsa di studio per la catalogazione dell'Archivio Egisto Macchi** presso l'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini nel 2016.
Pubblicazione di un grande volume illustrato storico-artistico sulla chiesa e il monastero di San Giorgio Maggiore.
Presentazione della collezione di Miniature della Fondazione Giorgio Cini.
Reperimento di contributi per la ripresa di prestigiose pubblicazioni della Fondazione Giorgio Cini interrottesi per mancanza di fondi.

Aggiornato 6 giugno 2018

Conservatore dell'Archivio e promotore: Giovanni Alliata di Montereale - Dorsoduro 864 - 30123 Venezia email giovanni@doge.it